

Concerto in occasione della Presidenza ungherese dell'Unione Europea, nell'ambito del Romaeuropa Festival.

Palazzo del Quirinale – Martedì 22 febbraio 2011

*17.00 Giungono al Palazzo del Quirinale (ingresso a piedi da Porta Principale) gli invitati
17.40 al concerto che, salendo per lo Scalone d'Onore (lato opposto all'Ufficio per gli Affari Militari), si recano a prendere posto nella Cappella Paolina, ove nel frattempo giungono il Vice Segretario Generale Amministrativo, i Consiglieri ed i Consulenti del Presidente della Repubblica, con le Consorti.*

17.45 Giungono al Palazzo del Quirinale (ingresso in auto da Porta Principale – Scalone d'Onore lato Ufficio per gli Affari Militari) il Vice Presidente della Corte Costituzionale, Dott. Paolo Maddalena ed il Questore del Senato della Repubblica, Sen. Benedetto Adragna, accompagnati rispettivamente dal Segretario e Vice Segretario Generale ed il Presidente della Fondazione Romaeuropa, Sen. Prof. Giovanni Pieraccini, con le Consorti, i quali – discesi dalle vetture nel Cortile d'Onore (lato Ufficio Affari Militari) – vengono accolti da Funzionari del Cerimoniale ed accompagnati, salendo per lo Scalone d'Onore, nella Sala di Rappresentanza.

17.15 Giunge in auto al Palazzo del Quirinale – Cortile d'Onore (altezza Sala Riunioni) – il Sottosegretario di Stato al Ministero degli Affari Esteri, Sen. Dott. Alfredo Mantica, il quale accolto da un Funzionario del Cerimoniale, viene accompagnato, salendo con l'ascensore alla Vetrata, nella Sala del Bronzino, ove sono convenuti i Consiglieri del Presidente della Repubblica previsti per i colloqui.

17.20 Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Consigliere per gli Affari Diplomatici, lascia in auto la Palazzina e giunge, attraverso i Giardini, alla Terrazza alla Vetrata, ove sono ad attendere il Vice Segretario Generale per la documentazione e le relazioni esterne – Capo del Cerimoniale, l'Aiutante di Campo di Servizio ed il Comandante del Reggimento Corazzieri.

Il Capo dello Stato, salendo con l'ascensore e dopo aver attraversato la Loggia d'Onore, raggiunge la Sala del Bronzino.

17.25 Giungono in auto al Palazzo del Quirinale (Vetrata) il Presidente della Repubblica di Ungheria e la Signora Schmitt.

Discesi dalla vettura vengono accolti dal Consigliere Militare del Presidente della Repubblica e da un Funzionario del Cerimoniale.

Dopo aver passato in rassegna un reparto con bandiera per i prescritti onori, il Presidente della Repubblica di Ungheria e la Consorte, salendo con l'ascensore, raggiungono il piano nobile ove sono accolti dal Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica.

Sono altresì presenti la Signora Marra, la Signora Stefanini ed il Consigliere del Presidente della Repubblica per la Conservazione del Patrimonio artistico.

Subito dopo il Presidente della Repubblica di Ungheria, attraverso la Loggia d'Onore, viene accompagnato nella Sala del Bronzino ove avviene l'incontro con il Presidente della Repubblica.

Nel contempo la delegazione ungherese prevista per il colloqui, salendo per la Scala a chiocciola del Mascarino, viene accompagnata nella Sala del Bronzino.

La Signora Schmitt accompagnata dalle Signore Marra e Stefanini e dal Consigliere del Presidente della Repubblica per la Conservazione del Patrimonio artistico, si intrattiene brevemente nella Sala dello Zodiaco; quindi dopo aver attraversato la Loggia d'Onore e la Sala degli Scigni effettua una visita alle Sale della Galleria Alessandro VII.

Al termine raggiunge la Sala del Diluvio ove, nel frattempo, è giunta la Signora Napolitano.

Dopo le presentazioni, la Signora Schmitt e la Signora Napolitano accompagnate dalle Signore Marra e Stefanini e dal Consigliere del Presidente della Repubblica per la Conservazione del Patrimonio artistico, si trasferiscono nella Sala di Rappresentanza ove attendono l'arrivo dei due Capi di Stato.

Il Presidente della Repubblica di Ungheria presenta quindi al Capo dello Stato i componenti della delegazione ungherese.

Subito dopo il Presidente della Repubblica, coadiuvato dal Vice Segretario Generale per la documentazione e le relazioni esterne – Capo del Cerimoniale, presenta all'Illustre Ospite i componenti la delegazione italiana.

Il Presidente della Repubblica di Ungheria ed il Presidente della Repubblica si trasferiscono quindi, unitamente alle rispettive delegazioni previste per i colloqui, allo Studio alla Vetrata.

- 17.55 I due Capi di Stato, accompagnati dai componenti delle delegazioni che hanno partecipato ai colloqui, attraverso la Sala degli Specchi ed il Salone delle Feste, raggiungono la Sala di Rappresentanza, ove sono ad attendere la Signora Schmitt e la Signora Napolitano e le altre Personalità ivi in precedenza accompagnate ed il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica ivi giunto nel frattempo.

Dopo le presentazioni, il Presidente della Repubblica di Ungheria ed il Presidente della Repubblica, accompagnati dalla Signora Schmitt e dalla Signora Napolitano e da coloro che erano nella Sala di Rappresentanza, fanno ingresso nella Cappella Paolina e prendono posto a sedere.

- 18.00 Breve indirizzo di saluto del Presidente della Fondazione Romaeuropa, Sen. Prof. Giovanni Pieraccini.

- 18.20 Ha quindi inizio il concerto per pianoforte eseguito da Edith Klukon e Dezső Ránki.
(*programma allegato*).

- 19.20 Il Presidente della Repubblica di Ungheria ed il Presidente della Repubblica, accompagnati dalla Signora Schmitt e dalla Signora Napolitano, unitamente agli invitati, si recano nel Salone delle Feste, dove viene servito un rinfresco.

- 20.10 Il Presidente della Repubblica di Ungheria e la Signora Schmitt, prendono congedo dal Capo dello Stato e dalla Signora Napolitano, e, scendendo per la Scala a chiocciola del Mascarino, unitamente alla delegazione ungherese, vengono accompagnati in Vetrata dove lasciano in auto il Palazzo del Quirinale.

Subito dopo, il Presidente della Repubblica e la Signora Napolitano, scendendo con l'ascensore, raggiungono la Vetrata.

Gli altri illustri Ospiti, scendendo per lo Scalone d'Onore, lasciano a piedi il Palazzo del Quirinale.

PROGRAMMA

Ferenc Liszt: La Sinfonia del Faust
Versione finora inedita per due pianoforti - di Franz Liszt

I. Faust

*Lento assai – Allegro impetuoso – Allegro agitato ed appassionato assai –
Meno mosso, misterioso e molto tranquillo – Affettuoso (poco Andante) –
Allegro con fuoco – Maestoso (un poco meno allegro) – Tempo I (Allegro agitato assai) –
Lento assai – Andante mosso (Nicht schleppend) – Affettuoso (poco Andante) –
Allegro con fuoco – Andante maestoso assai – Tempo I, Più mosso, molto agitato*

II. Gretchen

Andante soave

III. Mephistofele

*Allegro vivace, ironico – Andante – Allegro – Allegro vivace –
Allegro non troppo, ma deciso assai – Poco Andante*